

# Mostre di Sebastiano Torrente a Roccavione, Grosseto e Caiazzo

Il fotoclub Espera di Roccavione (Cuneo), ha avuto l'onore ed il piacere di ospitare la personale di Sebastiano Torrente, dal titolo "Dal paeaggio toscano al metafisico". La mostra con il patrocinio U.I.F., è stata sicuramente un biglietto da visita entusiasmante per i numerosi visitatori che hanno avuto il piacere di poterla ammirare. Purtroppo l'esiguità dei mezzi a disposizione non ha consentito di pubblicizzare l'e-

vento nel migliore dei modi. In ogni caso, la mostra è andata molto bene, al di sopra d'ogni rosea aspettativa, perché le opere esposte erano veramente belle e conducevano il visitatore lungo un percorso che trasporta dal reale (il paesaggio) al surreale (il metafisico) con continuità e gradualità. La nostra intenzione è di esporre ancora le opere di Sebastiano, magari usufruendo dei locali della Provincia di Cuneo.



Un'altra mostra, composta da 32 scatti, è stata inaugurata nello spazio espositivo "Art Café Filou" di Grosseto a cura della Ass.ne culturale "Photodigitalgrosseto".

Titolo della mostra "Dal paesaggio toscano al metafisico". Le foto esposte hanno spaziato "dalla raffigurazione di affascinanti scorci paesaggistici della campagna livornese e pisana, resi onirici dall'uso di filtri polarizzatori e degradanti, che rendono surreali i cieli altrimenti bianchi, sino a giungere ad interessanti immagini metafisiche di incredibili paesaggi impreziositi dalla figura umana, sempre la stessa, corredata da un ombrello rosso che distoglie la vista dell'osservatore lasciandolo riflettere.

Infine, in occasione dell'apertura della Fiera Mercato "La Maddalena" presso la sede della Pro-Loce in Caiazzo davanti ad un folto pubblico intervenuto per l'occasione, l'Associazione Fotografica "E. Puerto" in collaborazione con il Comune di Caiazzo e con il patrocinio U.I.F. (Unione Italiana Fotoamatori) ha inaugurato un'altra personale fotografica di Sebastiano Torrente dal titolo "Macro e close-up" 14 stampe in cibacrome. Sono intervenuti, tra l'altro, il Sindaco del Comune di Caiazzo Stefano Giaquinto ed il Vice Sindaco Dr Tommaso Sgueglia i quali hanno apprezzato molto le 14 foto esposte e la tecnica con cui sono state scattate, elogiando sia l'artista per l'amore che prova per la fotografia che l'intero consiglio direttivo dell'Associazione fotografica che con tenace porta avanti un discorso serio: quello della fotografia, organizzando mostre di artisti seri ed amanti della fotografia.

## I "battenti" di Guardia Sanframondi in quaranta foto di Luciano Masini

Nella sede della Pro-Loce del Comune di Ruano (CE) in occasione della "Festa contadina" ganizzata dal Comune di Ruviano e dalla Pro-Loce Raiano, è stata inaugurata la personale fotografica di Luciano MASINI (Segretario Provinciale UIF Napoli) dal titolo: "I Riti Settennali dell'Assunta"- I "battenti" di Guardia Sanframondi (BN) patrocinata dalla UIF (Unione Italiana Fotoamatori).

Ogni sette anni gli abitanti di Guardia Sanframondi (in provincia di Benevento) danno vita a questa manifestazione religiosa molto attesa e forse unica al mondo, in onore della Vergine Maria Assunta in cielo. Diverse sono le ipotesi sulle origini di queste manifestazioni penitenziali. Alcuni le fanno risalire a culti pagani, altri al periodo medioevale. Da fonti certe e documentate si fa risalire la loro origine intorno al 1600.



Luciano Masini riceve una targa ricordo

Quaranta foto per raccontare i Riti Settennali di Guardia Sanframondi sono in verità una piccolissima cosa, perché per documentare i sette giorni del loro svolgimento sono state necessarie ben 500 foto, e Luciano Masini è riuscito a superare anche se stesso presentando ai numerosi visitatori della mostra quaranta foto selezionate tra le cinquecento scattate, raccontando per ogni foto una storia che si ripete da

secoli. Ogni soggetto un racconto, un momento di preghiera - penitenza, sì penitenza perché quel sangue che fuoriesce dal petto dei "Battenti a sangue" è vero, è sangue di esseri umani che in occasione della manifestazione in onore della Vergine Maria Assunta in cielo si percuotono il petto con un sughero irto di 33 spilli. Ogni immagine una storia e tante sono le immagini che raccontano i momenti dei Riti Settennali, in particolare quella di una signora in ginocchio ai piedi dell'altare intenta a cantare in onore della Vergine tenendo per mano un bimbo incredulo ai suoi occhi, come segno di proseguimento di quel rito-penitenziario. Luciano Masini è riuscito a congelare il sangue nelle vene di quelle persone fortunate che hanno avuto modo di visitare la mostra. Presenti alla cerimonia il Presidente della Pro loce Raiano di Ruviano Pasquale Di Meo, il Presidente della Comunità Montana del Titerno, per il Giornale di Caserta Vincenzo Maffeo ed infine il Sindaco di Guardia Sanframondi Carlo Felato che ha premiato Luciano Masini con una targa rivolgendogli un affettuoso saluto ed invitandolo, al tempo stesso, ad una personale nel Comune da lui rappresentato.

Rosano Orchitano